

ADDIO FRANÇOIS



Cortona in lacrime ricorda il suo concittadino

Grande commozione e lacrime a Cortona per la morte di François Mitterrand. L'amicizia che ha legato il presidente francese con i cittadini di Cortona è durata più di trent'anni, senza interruzioni nonostante il cambiamento di sindaci o di amministratori...



- Queste le tappe principali della vita e del percorso politico di François Mitterrand. 1916 Nasce a Jarnac (sud ovest), figlio di un capostazione, frequenta scuole cattoliche e diventa attivo in gruppi di studenti di destra...

Gli anni di Vichy Due anni dopo giusti giusti François Mitterrand ci spiegò candidamente che il nostro «coccodrillo» era da cestinare. Rivelò, attraverso un libro del giornalista Pierre Péan...

Un grande del Novecento Mezzo secolo di storia tutto in prima linea

Un percorso lungo quanto il secolo quello di François Mitterrand. Dalla casa di famiglia nella Charente agli studi a Parigi, all'impegno di gioventù nei ranghi della destra alla Resistenza e poi alla Quarta Repubblica...

DAL NOSTRO INVIATO GIANNI MARSILLI

Thorez e Léon Blum, alla vigilia del Fronte popolare. Ma che la sua attenzione si rivolgeva soprattutto allo studio, al jazz, alle riunioni letterarie. Non era proprio così. Per Léon Blum non aveva alcuna simpatia...

La Resistenza Alla fine del '42 Mitterrand è già resistente, con il nome di Morland. In un certo modo era petainista e resistente al contempo. La sua idea della Francia era in via di formazione...



Mitterrand all'uscita del palazzo di Giustizia nel 1959. A sinistra, dopo l'elezione del generale De Gaulle, in alto durante un viaggio a Cuba con Fidel Castro

pendente. La vera svolta avviene il 22 gennaio del 1947. Quel giorno Mitterrand diventa finalmente ministro degli ex combattenti nel governo del socialista Paul Ramadier e poi in quello di Robert Schuman...

ogni volta sembrarono condurlo definitivamente ai margini dell'arena politica e dalle quali ogni volta riemerge, come un battello inaffondabile. È l'anno del ritorno di De Gaulle aux affaires, l'anno dei funerali della Quarta Repubblica...

clubs di riflessione, circoli di amici e sostenitori, ma il Ps rinato dalle macerie della Sfo. Mitterrand aveva esplicitato la sua strategia nel '72, spiegando al Congresso dell'Internazionale socialista le ragioni che l'avevano spinto, nel giugno di quell'anno, a firmare il famoso «programma comune» con il Pcf...

La creatura Ps Il capolavoro politico di François Mitterrand fu dunque la creazione del Ps. Gli anni '60, per i socialisti, erano stati un calvario. Alle presidenziali del '65, quando De Gaulle era bene in sella, avevano accettato di schierarsi dietro Mitterrand...

Ricostruire la sinistra Nutre il progetto di costruire una sinistra non comunista «elastica e moderna», non ideologica, l'unico in grado di succedere ai «partiti operai» tradizionali che considera desueti. Resta sempre un anticomunista convinto, ha «onore delle dittature collettiviste».

del franco. Il Pcf, ormai svuotato e indebolito, abbandonò il governo. Mitterrand crebbe una generazione di nuovi uomini di governo: Bérégovoy, Fabius, Lang, per non citare che i più noti. Perse le elezioni legislative nell'86, ma logorò Jacques Chirac nell'arco di due anni e lo ridusse in briciole alle presidenziali dell'88...

Fedele alla Francia Quel che è certo, è che François Mitterrand ha perfettamente incarnato pregi e difetti del suo paese. Gli è stato fedele, più che imporgli e farglielo come aveva fatto il Generale. «Io faccio parte del paesaggio della Francia», amava ripetere...

Classe 1916 Comunque sia, è certo che François Mitterrand, come altri suoi predecessori, si materializzò un giorno lontano da brume e odori di campagna, come un albero prende forma nella nebbia. Campagna di Charente, dolce e generosa e illuminata da un cielo atlantico di madrepatria. Venne al mondo all'ombra del campanile di Jarnac il 26 ottobre del 1916 nella bella dimora di Joseph Mitterrand...

I tedeschi a Parigi Era sotto le armi il 14 giugno del 1940, il giorno in cui i tedeschi entrarono in Parigi. L'avevano mandato sulla linea Maginot con il suo 23° reggimento di fanteria coloniale e fu a Verdun che fu ferito, fatto prigioniero e spedito a Kassel, a marciare nello Stalag IX A. Mitterrand racconterà sempre che fu la prigionia, l'assenza di libertà a forgiarlo, a dargli tempera e spina dorsale. E anche i migliori amici, quelli con i quali ci si levava reciprocamente i pidocchi. Fuggirà due volte e verrà ripreso, ma alla terza riuscirà a raggiungere Vichy, capitale della Francia non occupata...

Unità logo and publication information: Direttore Walter Veltroni, Condirettore Giuseppe Castaldi, Direttore editoriale Antonio Zollo, Vice direttore Giancarlo Bassoli, Marco Demarco. Redazione capo centrale Luciano Fontana, Pietro Spataro (L. n. 2/74).